

Codice A1811B

D.D. 31 marzo 2025, n. 674

Ferrovia Torino-Ceres. Soppressione passaggi a livello in Comune di Mezzenile p.l. n. 86 km 39+005 e p.l. n.89 km 40+441. Approvazione progetto fattibilità tecnico economica.



ATTO DD 674/A1811B/2025

DEL 31/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Ferrovia Torino-Ceres. Soppressione passaggi a livello in Comune di Mezzenile p.l. n. 86 km 39+005 e p.l. n.89 km 40+441. Approvazione progetto fattibilità tecnico economica.

Premesso che:

la Regione Piemonte ha in corso la realizzazione, attraverso RFI S.p.A. quale Soggetto Gestore dell'infrastruttura ferroviaria e, in applicazione all'art.47, comma 4, del D.L. 50/2017 (convertito con legge 96/2017), quale Soggetto Attuatore, degli interventi previsti nel Piano Operativo di sicurezza ferroviaria mediante attrezzaggio sulla linea del Sistema Controllo Marcia Treno (SCMT);

l'attuale impianto normativo in vigore sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, al quale fanno riferimento tutti gli interventi di messa in sicurezza dell'esercizio delle ferrovie interconnesse alla rete nazionale, quali la ferrovia Torino-Ceres e Canavesana, impone la revisione degli apparati di sicurezza e segnalamento che attualmente comandano e controllano i passaggi a livello presenti e l'eventuale adeguamento degli stessi alle specifiche tecnico-funzionali adottate per la progettazione e la realizzazione del SCMT sull'intera infrastruttura ferroviaria nazionale di RFI;

nel tratto ferroviario della linea Torino-Ceres ricadente sul territorio comunale di Mezzenile sono presenti i passaggi a livello n. 86 (pk 39+005) e n. 89 (pk 40+441);

il Settore investimenti Trasporti e infrastrutture ha attivato specifico tavolo di lavoro con RFI spa ed il Comune di Mezzenile per valutare eventuali criticità che deriverebbero dalla potenziale soppressione dei passaggi a livello che interessano il territorio comunale in questione e garantire la realizzazione del Piano Operativo di sicurezza ferroviaria;

in conseguenza alle analisi condotte, anche coinvolgendo Enti terzi eventualmente interessati dalle operazioni, si è convenuto di chiudere i passaggi a livello n. 86 (pk 39+005) e n. 89 (pk 40+441), come da verbali agli atti degli uffici di Regione, RFI e del Comune;

per risolvere le criticità locali connesse alla soppressione del pl n. 89 (pk 40+441) risulta necessaria la realizzazione in loco di una opera sostitutiva come meglio descritta negli elaborati progettuali

allegati alla presente;

con la soppressione del pl n. 86 (pk 39+005) l'accesso agli operatori per la manutenzione della vasca dell'acquedotto (ubicata a monte della linea ferroviaria) sarà garantito a mezzo di specifico accordo RFI – SMAT per l'accompagnamento a necessità d'intervento;

per garantire la necessaria manutenzione alle aree che rimarranno intercluse in conseguenza alla chiusura del pl n.86, l'accesso del personale comunale sarà garantito a mezzo di specifico accordo RFI – Comune per l'accompagnamento a necessità d'intervento.

Considerato che:

in data 02/12/2024 Regione Piemonte e R.F.I. S.p.A. hanno sottoscritto apposita Convenzione “Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana - Convenzione per l'attività di soppressione passaggi a livello e realizzazione di viabilità alternativa” per la disciplina dei reciproci impegni (Rep. n. 105/2025) nell'ambito delle attività oggetto della convenzione stessa;

è obiettivo comune di Regione Piemonte e R.F.I. S.p.A. addivenire alla riapertura della ferrovia Torino-Ceres tratta Germagnano-Ceres con la contestuale realizzazione del SCMT;

Con nota prot. 5409 del 03.12.2024 R.F.I. S.p.a. ha trasmesso gli elaborati progettuali con contestuale richiesta di attivazione di Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del complessivo PFTE del progetto relativo all'intervento “Soppressione pl n. 89 e contestuale realizzazione di passerella pedonale”:

- Corografia generale
- Relazione generale descrittiva
- Relazione di fattibilità ambientale
- Relazione Paesaggistica
- Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (VIArch)
- Planimetria di rilievo (stato di fatto)
- Elenco Ditte
- Planimetria espropri
- Cronoprogramma delle lavorazioni
- Relazione tecnica BOE OO.CC
- Planimetria BOE
- Planimetria di progetto su ortofoto e cartografia
- Planimetria e Pianta impalcato
- Sezioni e viste
- Computo Metrico Estimativo
- Elenco Prezz
- Quadro economico
- Relazione di cantierizzazione
- Corografia con cave, discariche, impianti
- Planimetria di cantierizzazione
- Relazione preliminare geologica, idrogeologica e geotecnica
- Relazione Tecnica e di calcolo
- Tabulati di calcolo.

Tenuto conto che la passerella pedonale sarà realizzata in una zona che, secondo le indagini geologiche, risulta classificata come CLASSE II, corrispondente a “Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate a

livello locale”, è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non altrimenti localizzabilità sottoscritta da Regione, RFI spa e Comune di Mezzenile, in considerazione dell’esame delle soluzioni alternative condotte in sede di progettazione.

Con nota n. 58072 del 05/11/2024, il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, quale settore Responsabile del procedimento, ha attivato apposita Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990, al fine dell’approvazione del progetto in oggetto. Come disposto dall’articolo 17 bis della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i., la Conferenza ha altresì valutato la componente afferente alla variante urbanistica necessaria ai sensi dell’articolo 10 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il cui perfezionamento comporterà dichiarazione di pubblica utilità e contestuale apposizione di vincolo preordinato all’esproprio.

Resisi necessari alcuni approfondimenti di carattere geologico, con nota n. 61064 del 20/12/2024 sono stati sospesi i termini del procedimento per integrazione documentale da parte di RFI. Tale documentazione è stata resa disponibile in data 12/3/2025 con nota n. 10415.

Dato atto che, nel corso e a seguito di tale Conferenza dei Servizi, sono stati acquisiti agli atti i seguenti contributi tecnici, pareri, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati:

- autorizzazione paesaggistica n° 30 del 6/12/2024 rilasciata dal Comune di Mezzenile, nel rispetto della procedura stabilita dal codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), ai sensi dell’art. 3, della Legge Regionale 1 dicembre 2008, n. 32 come modificata dalla Legge Regionale 27 gennaio 2009, n. 3;
- Ministero della cultura – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino, nota prot. 25444 del 27.12.2024;
- Settore Regionale Rapporti con le autonomie locali, nota prot. n. 2332 del 22.01.2025
- Città Metropolitana di Torino, nota prot. n. 16145 del 03.02.2025;
- SMAT, nota n. 11837 del 3/2/2025;
- Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino, nota prot. n. 9129 del 04.02.2025;
- ARPA Piemonte, nota prot. n. 24840 del 21.03.2025

non sono pervenuti contributi dalle altre amministrazioni o enti convocati alla seduta di conferenza di servizi con nota n. 58072 del 05/11/2024 dal responsabile del procedimento.

Il costo complessivo dell’intervento ammonta a € 689.739,78 (€ 422.097,21 per importo lavori) e la copertura finanziaria per la progettazione e realizzazione delle attività è garantita per € 689.739,78 (IVA, oneri e spese generali compresi) da fonti regionali.

Richiamate le seguenti procedure, alle quali le successive fasi di progettazione e lavori dovranno attenersi:

- aspetti urbanistici: ai sensi dell’art. 53 bis comma 1 della Legge 108/2021, inserito con DL n.152 del 06.11.2021 e convertito con Legge n. 233 del 29.12.2021, “la determinazione conclusiva della conferenza [...] ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti”; considerato che ai sensi dell’art. 17 bis comma 15 bis della L.R. 56/77 “sono escluse (dal presente articolo) le varianti relative a progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge”. Visto quanto specificato dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 8/11/2016, n. 4/AMB, secondo cui “legittimato al pronunciamento in conferenza è il solo Comune, essendo le fattispecie di varianti di cui al comma 15 bis implicite nell’autorizzazione da rilasciare al soggetto proponente, assimilabili alle varianti parziali di cui all’art. 17, comma 5, della l.r. 56/1977. In forza di quanto sopra, le Amministrazioni locali sono deputate alla conduzione dei procedimenti rientranti nel comma 15 bis dell’articolo 17 bis della l.r. 56/1977, riassunti all’allegato A alla

suddetta circolare.

- aspetti espropriativi: come disposto dall'articolo 17 bis della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i., il perfezionamento della variante urbanistica, ove necessaria, comporta dichiarazione di pubblica utilità e contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i., la cui esecuzione viene demandata dalla Regione al soggetto realizzatore (R.F.I. S.p.a.), ovvero apposizione servitù pubblica di passaggio su aree private.

Tutto ciò premesso e considerato, in conformità con gli indirizzi in materia, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n.3677 del 29/11/2022 e D.D. n.2252 del 29/08/2023 e attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024., si ritiene pertanto necessario procedere con l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in argomento.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;
- legge n.241/1990;
- D.lgs. n.165/2001;
- D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- D.P.R. 380/2001 "Testo Unico dell'Edilizia";
- D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
- D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., "Norme in materia ambientale";
- legge regionale n.23/2008;
- D.lgs. n. 118/2011;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- D. Lgs. 36/2023 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. n° 16-6916 del 22.05.2023;
- decreto legge 50/2017 (convertito nella legge 96/2017);
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)", pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 al BUR n. 52 del 28 dicembre 2023;
- D.G.R. n. 21-8381 del 29 marzo 2024 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- legge regionale 27/02/2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

determina

- di approvare il progetto "Soppressione pl n. 89 e contestuale realizzazione di passerella pedonale" secondo gli elaborati indicati in premessa e per un costo complessivo di quadro Economico pari a € 689.739,78;

- l'approvazione di cui al precedente punto sostituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater della legge 241/1990 e s. m. i., ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni invitate a partecipare che non si siano espresse o che siano risultate assenti alla Conferenza dei servizi;
- di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita nei singoli provvedimenti secondo le specifiche norme di settore;
- di autorizzare R.F.I. S.p.a. a procedere con le successive fasi di progettazione ed esecuzione lavori secondo le indicazioni contenute negli elaborati progettuali come meglio elencati nelle premesse e attenendosi alle condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti pervenuti nell'ambito della Conferenza dei Servizi;
- di stabilire che la variante urbanistica è ratificata dal consiglio Comunale nella prima seduta utile ed è efficace in seguito alla sua pubblicazione. Il perfezionamento della variante comporterà dichiarazione di pubblica utilità e contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ovvero apposizione di servitù pubblica di passaggio sulle aree private interessate;
- di demandare a R.F.I. S.p.a. l'attuazione delle procedure di esproprio di cui al D.P.R. n. 327/2001, ove necessario, ovvero alla predisposizione della documentazione necessaria per la variante urbanistica di PRGC di cui al punto precedente;
- di stabilire che il Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture invierà la presente determinazione e i pareri pervenuti in sede di Conferenza dei servizi a R.F.I. S.p.a..

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il funzionario estensore
ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino